

AEROPORTO MARCO POLO

Aviapartner taglia 42 lavoratori

I licenziati dovrebbero passare alla Gh, ma i sindacati non si fidano

► TESSERA

Attivate le procedure di mobilità per 42 dei 143 dipendenti di Aviapartner, azienda dei servizi dell'aeroporto Marco Polo, primo passo verso il licenziamento. Il sindacato di base Usb ha annunciato che darà seguito allo sciopero degli straordinari dal 2 al 29 ottobre, già proclamato, per contestare le politiche aziendali di utilizzo del personale. Alla base degli esuberi il passaggio di tre voli Iberia da Aviapartner a Gh (il secondo handler che opera al Marco Polo). Per Walter Novembrini e Umberto Tronchin della Cgil-Filt «il regolamento aeroportuale prevede che quando

un'azienda acquisisce i servizi che prima erano in carico ad un'altra impresa, si faccia carico anche dei lavoratori. Quindi i 42 esuberi di Aviapartner dovranno essere assunti da Gh».

In quanto alla protesta annunciata da Usb, i due rappresentanti della Cgil rispondono: «Aspettiamo il confronto con le aziende per capire che intenzioni hanno rispetto ai 42 lavoratori. È chiaro che se dovessero esserci problemi sul passaggio a Gh, le risposte saranno adeguate». Più dura la posizione di Gian Pietro Antonini (Usb): «I 42 licenziamenti sono inaccettabili perché non sono dovuti a reali problemi economici. È vero che Aviapartner ha perso tre

voli di Iberia ma ne ha guadagnati 4 da Transavia. A ottobre, sicuramente ci faremo sentire con lo sciopero degli straordinari ma nelle prossime ore valuteremo se rincarare la dose con nuove forme di protesta».

Per il responsabile di Usb veneziana «prima dell'annuncio della procedura di mobilità, Aviapartner stava tentando di fare passare una forma di flessibilità che mirava alla cancellazione del riposo durante l'estate e i recuperi nel periodo invernale. Noi ci siamo opposti e per ripicca l'azienda ha attivato le procedure di mobilità: una provocazione inaccettabile».

Michele Bugliari

ORIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda non è proprio e semplicemente riconducibile al “...passaggio di tre voli Iberia da Aviapartner a GH...” e quindi risolvibile richiedendo e facendo applicare “... il regolamento aeroportuale che prevede, quando un'azienda acquisisce i servizi che prima erano in carico ad un'altra impresa, si faccia carico anche dei lavoratori” Questa volta sembra non sia proprio così e quindi non è assolutamente detto che “... i 42 esuberi debbano essere assunti da GH”!!!

Questa volta Aviapartner ha attivato la “Procedura di mobilità per riduzione del personale (art. 24, L. 23 luglio 1991, n. 223 e Decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 151) NON SOLO PER IL PASSAGGIO DI ALCUNI VOLI AD UN ALTRO HANDLER MA ... PARLA DI ECCELENZE RISPETTO ALLE ESIGENZE AZIENDALI STRUTTURALI PER “... Stato di crisi e necessità di urgente ristrutturazione operativa e dei costi di produzione che si evidenzia (a suo dire) nei seguenti elementi: nel 2011 rispetto al 2010 una riduzione di voli gestiti del 11% e rispetto al 2009 del 26%, ma non indica nessuna percentuali in + o in - del 2012 rispetto agli anni precedentemente indicati mentre per il 2012 parla di “ulteriore drammatizzazione per l'aumento dei costi di attività connessi all'utilizzo delle strutture aeroportuali (+4%) e del costo del lavoro (+ 7,8%) e dell'andamento critico delle tariffe di mercato - 10,8%”.

Solo dopo aver addotto tale argomentazioni Aviapartner aggiunge che con lettera del 11 settembre il vettore Iberia ha comunicato che dal 16 dicembre 2012 si avvarrà di altro operatore.

QUINDI LA PROCEDURA NON PUO' ESSERE RICONDOTTA SEMPLICEMENTE AD UN CONFRONTO CON LE DUE AZIENDE Aviapartner E GH PER CAPIRE LE INTENZIONI DELLE CONTROPARTI ED I PROBLEMI NON SONO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE LEGATI AL PASSAGGIO DEL VETTORE A GH!!!

LA PROCEDURA DI MOBILITA' INIZIATA IERI 17 SETTEMBRE PREVEDE UN TEMPO MASSIMO DI 75 GIORNI (per legge) PER CONCLUDERSI POSITIVAMENTE O MENO DOPO DI CHE CI SONO I LICENZIAMENTI!!!

NON SI PUO' ATTENDERE E OCCORRE IL MASSIMO IMPEGNO DA SUBITO!!!

USB Lavoro Privato
VENEZIA

VE 18 SETTEMBRE 2012